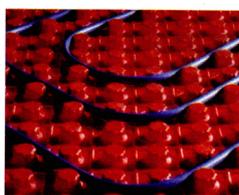


Condensazione FONTECAL

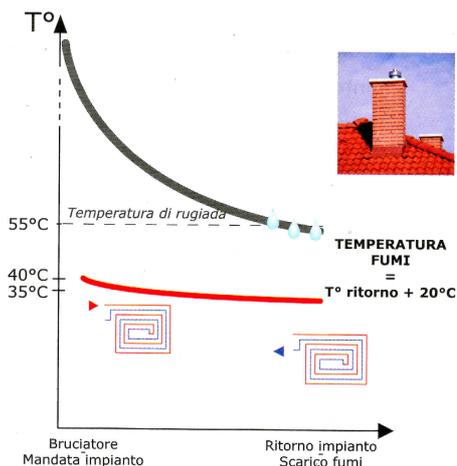
Caldaie a condensazione ed impianti a radiatori...LA FORZA DI COROLLA

Negli anni si è diffuso il pensiero che le caldaie a condensazione permettano di risparmiare combustibile solo se installate con impianti di riscaldamento a bassa temperatura (a pavimento); in effetti questo è vero per la maggior parte delle caldaie a condensazione in commercio...NON PER COROLLA! **L'elemento distintivo delle nostre caldaie a condensazione è il basso "delta T° acqua-fumi" ovvero la capacità di scaricare fumi a temperatura di soli 3°C maggiore dell'acqua dell'impianto di riscaldamento in ingresso in caldaia**, le altre caldaie a condensazione hanno un delta T° acqua fumi anche di 25°C.

IMPIANTI A PAVIMENTO

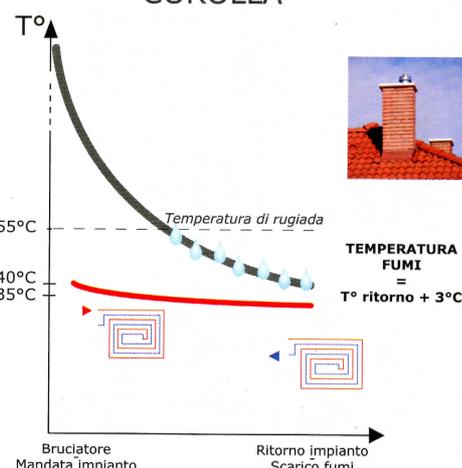


Caldaie a condensazione



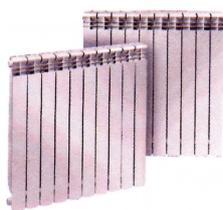
In impianti a bassa temperatura (es. 40°C/35°C), anche le altre caldaie a condensazione riescono ad evacuare i fumi ad una temperatura sufficientemente bassa (intorno ai 50°C - 55°C) da poter lavorare in condensazione con rendimenti elevati.

Caldaie a condensazione COROLLA

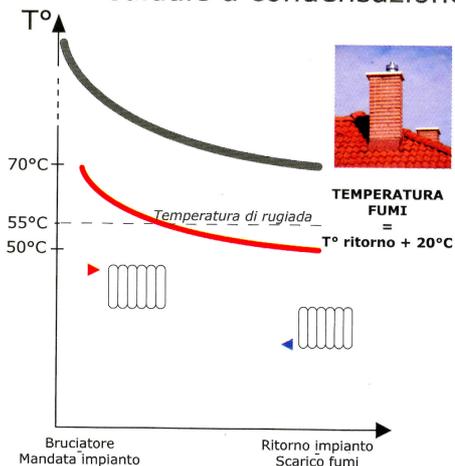


In impianti a bassa temperatura (es. 40°C/35°C), le caldaie a condensazione COROLLA riescono ad evacuare i fumi ad una temperatura di soli 3°C maggiore del ritorno (intorno ai 38°C) e lavorano in piene condizioni di condensazione con rendimenti elevatissimi.

IMPIANTI A RADIATORI

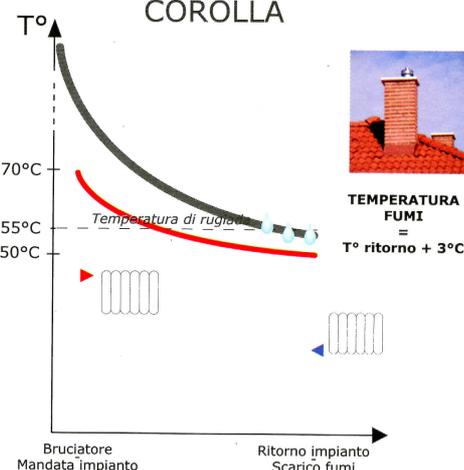


Caldaie a condensazione



In impianti ad alta temperatura (es. 70°C/50°C), la maggior parte delle caldaie a condensazione in commercio evacuano fumi a temperatura superiore a quella di rugiada dei fumi di metano, lavorando di fatto come caldaie tradizionali e quindi a bassi rendimenti. La causa di ciò è l'elevato delta T° acqua-fumi (anche di 25°C).

Caldaie a condensazione COROLLA



In impianti ad alta temperatura (es. 70°C/50°C), le caldaie a condensazione COROLLA evacuano fumi a temperatura ancora inferiore a quella di rugiada dei fumi di metano, lavorando ancora come caldaie a condensazione ad elevati rendimenti. Il punto di forza sta nel basso delta T° acqua-fumi (3°C) che ci porta ad evacuare fumi a 53°C con un ritorno di 50°C!

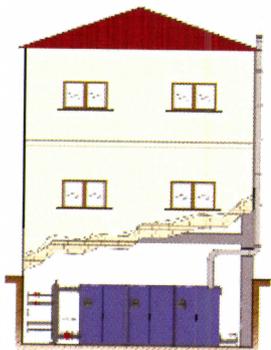


Ulteriori risparmi sui costi di installazione

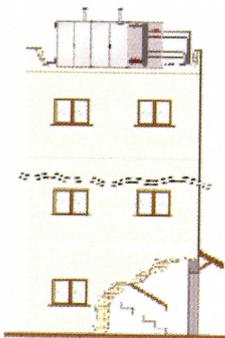
I moduli termici Corolla Serie 500 si possono dividere in due famiglie: i gruppi murali Corolla 501/502 (anche in versione autoportante SMART) ed i generatori a basamento Corolla Pack 503/504/505/506 e SISTEMA. Essi consentono un ulteriore risparmio legato all'installazione, in quanto i gas di scarico possono essere evacuati attraverso condotti omologati (UNI EN 14471:2005) in materiale plastico (PP) la cui lunghezza massima (equivalente) può raggiungere i 30 m con una perdita di carico massima di 3 m per ogni curva a 90°, con diametri ridotti (50 mm per Corolla 501/502 e 160 mm per Corolla Pack 503/504) che facilitano la possibilità di intubamento in camini preesistenti.

E' bene ricordare che i gruppi termici con potenzialità complessiva superiore a 35 kW, possono essere installati solo seguendo la normativa vigente in tema di centrali termiche (D.M. 12.04.1996 per le centrali a combustibili gassosi D.M. 28.04.2005 per le centrali a combustibili liquidi).

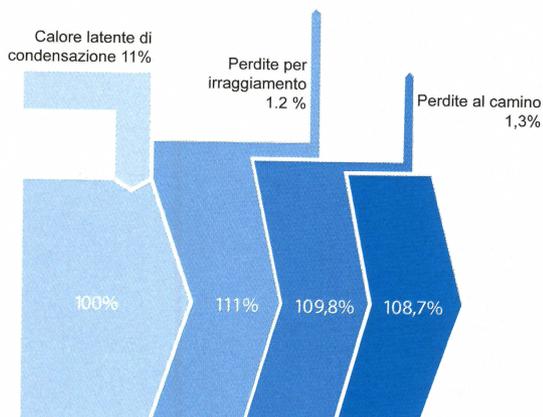
Nei casi in cui non si ha un locale dedicato o a norma per realizzare la centrale termica, sono disponibili i gruppi termici Corolla Pack 503 e 504 nella versione con involucro inox, denominata EXT, completamente stagna e con una protezione certificata IPX4D e quindi adatta ad installazioni all'aperto.



Esempio d'installazione di 3 Corolla 504 nella cantina di un'abitazione con collettore verticale di bilanciamento e condotto di uscita fumi Ø 160 mm in polipropilene.



Esempio d'installazione di 2 Corolla 504 EXT (versione da esterno) nella terrazza di un'abitazione.



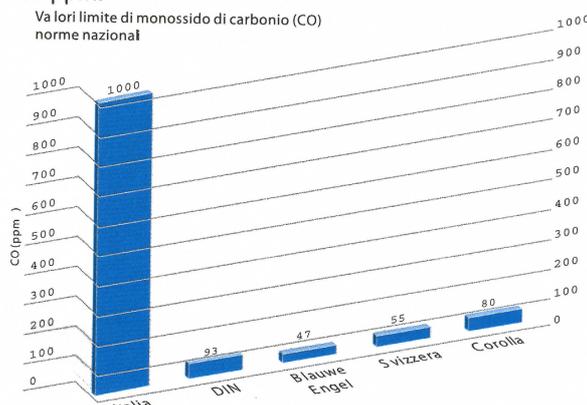
Rendimenti energetici calcolati su Hi (Direttiva Europea Rendimenti 92/42/CEE)

Rispetto per l'ambiente

La sensibilità Fontecal verso le problematiche di impatto ambientale, è evidenziata nelle bassissime emissioni prodotte dagli elementi termici costituenti la gamma Corolla 500. Per elemento termico si intende l'insieme dello scambiatore, del bruciatore della valvola gas e del ventilatore. In essi grazie alla perfetta miscelazione dell'aria e del gas e alla particolare geometria della camera di combustione, si produce uno scambio di calore immediato ed un conseguente abbassamento della temperatura di combustione. Tali fattori impediscono quasi completamente la formazione di ossidi di azoto (NOx), il cui valore è la metà del limite previsto per gli ossidi di azoto della classe più restrittiva (classe 5) delle norme europee di settore (EN 297, EN 483). La premiscelazione controllata, in combinazione con il bruciatore a microfiamme, garantisce una perfetta combustione con una quantità minima di monossido di carbonio (CO) che non supera i 100 ppm.



La premiscelazione controllata, in combinazione con il bruciatore a microfiamme, garantisce una perfetta combustione con una quantità minima di monossido di carbonio (CO) che non supera i 100 ppm.



Va lori limite di ossido di azoto (NOx) norme nazionali

